











Dematerializzazione della centrale di allarme per aumentare sicurezza e affidabilità

(Dematerialized Alarm Control Panel for Improved Security and Dependability)

Giuseppe Di Cintio

giuseppe.dicintio@consorziosicurezza.com

Milano, 26 Maggio 2016

Banche e centrali di allarme

- La centrale di allarme è un presidio di sicurezza fisica indispensabile nelle banche
- Nell'ultimo triennio ci sono stati ca. 4.000 eventi predatori in banca (rapine e furti) per un bottino totale di ca. 100 milioni di euro
- Alcuni di questi crimini sono stati favoriti da malfunzionamenti delle centrali d'allarme, ovvero da vulnerabilità del sistema di protezione
- I malfunzionamenti delle centrali di allarme, inoltre, comportano tempi e costi considerevoli per le attività di manutenzione

Centrali d'allarme e malfunzionamenti

- Le centrali di allarme comunemente poste nelle filiali bancarie hanno "molti componenti"
- Ciascun componente può fallire e, "molti componenti" significa maggiore probabilità di fallimento!
- La conseguenza è l'assenza di protezione per il sito nel lasso di tempo tra il fallimento e la riparazione
- Come rendere il sistema più dependable?
- Come migliorare la reliability?
- Come renderlo più maintainable?



Centrale d'allarme affidabile e sicura

- Abbiamo percepito che il mercato richiede una nuova centrale d'allarme
 - Più affidabile
 - Riparabile in tempi brevi e a costi ridotti
 - Che fornisca livelli di sicurezza fisica maggiori
 - Robusta rispetto ad attacchi cibernetici



Organizzazione di C.N.S.

SOCIETÀ CONSORTILE A R.L. – Consorzio Stabile



Consorzio stabile – 76 dipendenti Oltre 80 soci – totale di ~300 dipendenti Metodologia *Lean Six Sigma* 8 SEDI
NAPOLI, CASANDRINO, ROMA, MONZA,
BOLOGNA, BAT, PERUGIA, ALESSANDRIA



Il ruolo di CNS: System Integrator



Dalle sensate esperienze e dalle dimostrazioni necessarie



Con il metodo scientifico si raggiunge la conoscenza di una realtà

Oggettiva, affidabile, verificabile e condivisibile



CNS e il futuro

- Le attività di R&S di CNS sono affidate a RisLab, Research and Innovation for Security Lab, che impiega stabilmente nella ricerca risorse con profili professionali elevati (dottori di ricerca, ingegneri informatici ed elettronici, tecnici con esperienza decennale nel settore della sicurezza fisica)
- Inoltre, CNS ha una convenzione con il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione dell'Università di Napoli Federico II
 - La convenzione prevede il supporto dell'Università alle attività di R&S di CNS, fornendo il know-how di esperti accademici di livello internazionale nei settori di ricerca scientifica in convenzione

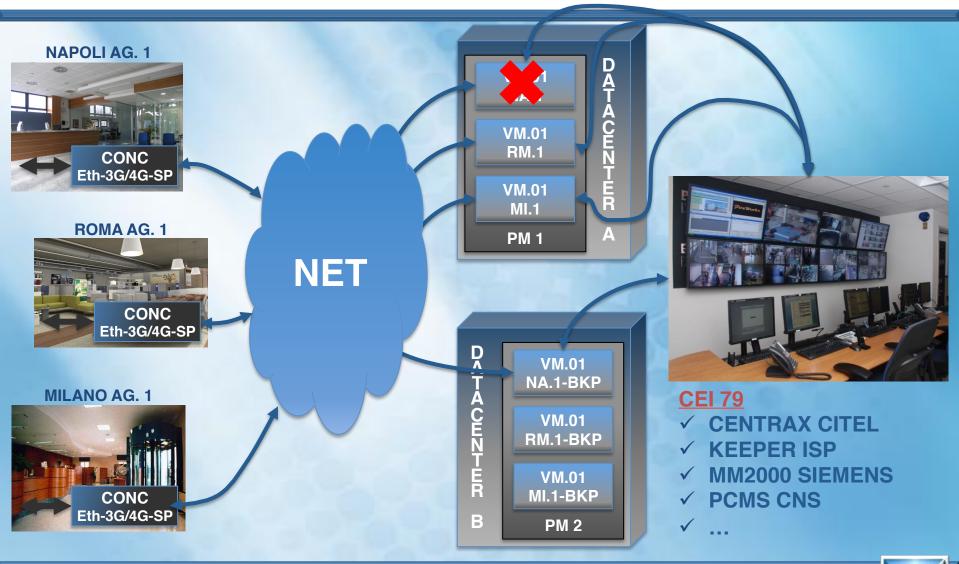
Dematerialized Alarm Control Panel

- CNS ha realizzato una centrale di allarme innovativa, pensata, progettata e implementata principalmente per il mercato bancario, che riduce al minimo l'hardware locale presso il sito protetto
- Le comuni centrali di allarme possono essere semplicemente svuotate: la logica di controllo è altrove
- L'intero sistema è progettato per garantire la massima sicurezza (sistema software, sistema hardware e sistema di comunicazione)

Centrale d'allarme... vuota!



Architettura sistema d'allarme



Vantaggi della dematerializzazione

- La centrale d'allarme è una macchina virtuale in un datacenter remoto
 - In caso di fallimento di una macchina virtuale, sia del server che ospita la macchina virtuale o anche dell'intero datacenter (ad es., un incendio), si attiva, in pochi istanti, la macchina virtuale di backup
- Aumento dell'affidabilità (sia reliability, sia maintainability)
 - Reliability maggiore grazie alla riduzione dei componenti che possono fallire (aumento del MTTF)
 - Facilità di manutenzione (riduzione dei costi)
 - Rapidità di manutenzione (riduzione del MTTR)

Inoltre...

Il sito resta collegato e protetto

- In caso di mancanza (o eccessivo rallentamento) della connessione via ethernet, si attiva la comunicazione di backup su 3G/4G
- In caso di mancanza anche di 3G/4G, è comunque garantita la sicurezza di base

Principali Funzionalità

- Comunicazione verso CSC basata su normativa CEI 79
 - utilizzabile con i principali sistemi PSIM utilizzati nel mondo bancario (CENTRAX, PCMS, KEEPER, ...)
- Correlazioni sia allarmi sia video per definire allarmi complessi
 - ad es., "mostra video telecamera su mezzoforte in caso di allarme caveau" oppure "notifica apertura contemporanea di più mezziforte contemporaneamente"
- Gestione elettroserrature (TECNOSICUREZZA, KABA, LEM, COMETA, ...)
- Gestione roller cash (CESPRO, TARM, ...)
- Gestione dinamica delle planimetrie
- Gestione dinamica degli accessi
- Interfacciamento con DVR e NVR più diffusi nel mercato bancario



V&V

- Test del software (α-testing) completato
 - Verifica di requisiti funzionali e non funzionali
- Avvio test in fase operativa (β-testing)
 - Filiali bancarie e siti ferroviari
- State-Based Robustness Testing
 - Normalmente vengono effettuati solo test funzionali
 - In alcuni casi si considerano ingressi imprevisti o situazioni di stress (ad es., operatori concorrenti)
 - Noi consideriamo anche cosa accade se una funzione viene chiamata in uno stato particolare del sistema (ad es., l'operatore sta inserendo un impianto, quando la macchina fallisce e c'è l'attivazione della macchina di backup)



Dulcis in fundo...

- Per le (più affidabili) centrali d'allarme attualmente in uso
 - MTTF: 21,900 h
 - MTTR: 5.7 h
 - MTBF: 21,906 h
 - Nell'anno solare, ciò corrisponde ad un'availability pari a 0.99

- Per la centrale dematerializzata, il MTTF triplica e il MTTR è di circa 0.1 h
 - L'availability supera il 0.999



Grazie per l'attenzione!





Consorzio Nazionale Sicurezza

Società Consortile a.r.l.

giuseppe.dicintio@consorziosicurezza.com

